



SENTITA  
CERIMONIA  
DI SALUTO  
PER UN COLLEGA  
STIMATO  
E CAPACE  
CHE ORA TORNA  
IN TOSCANA

## IL "TOSCO" FRANCO SUSINI LASCIA IL COLLEGIO DI BRESCIA PER LA MERITATA PENSIONE

"Il toscano". Venuto da S. Miniato, nel cuore della Toscana, non poteva sentirsi rivolto dagli amici altro appellativo, più usato del nome proprio Franco Susini.

Approdato nel bresciano per seguire la moglie, era arrivato agli uffici del Collegio Costruttori nel 1970 e vi è rimasto per trentadue anni. L'età gli ha imposto il distacco dal lavoro per la meritata pensione.

Franco Susini ha iniziato la sua attività in un periodo nel quale il Collegio stava ampliando la struttura per una più adeguata assistenza alle imprese e in questi decenni ne ha seguito tutte le vicissitudini.

Nel contesto di un incontro conviviale il presidente del Collegio gli ha rivolto un sentito saluto. "E' l'occasione per festeggiare, ma anche per salutare e ringraziare, Franco Susini per quanto ha fatto nell'associazione. Lo ricordo, quando ho iniziato a frequentare il Collegio, come incaricato sindacale, ma ho avuto poi modo di avere una conoscenza diretta della persona. In nome dell'associazione - ha continuato Alberto Giacomelli - esprimo la sentita gratitudine per la qualità del lavoro da lui svolto con passione e competenza. Le sue conoscenze sono state peraltro apprezzate anche in sede nazionale:



*Franco Susini con il presidente del Collegio, Alberto Giacomelli*

quanti i contratti di lavoro fatti in Ance che hanno portato anche una sua impronta. Un grazie è perciò doveroso: se il Collegio di Brescia oggi è tenuto in tanta considerazione in parte lo si deve anche a lui."

Così Giacomelli ha consegnato a Franco Susini una targa nella quale è stata inserita una medaglia storica del Collegio.

"Tocca a me ringraziare voi" ha ripreso con voce emozionata Susini. "Durante gli studi in tre amici ci siamo preparati all'esame di diritto sindacale pensando a come sarebbe stato bello poter lavorare su questo tema in ambito

confindustriale. Gli altri due hanno potuto lavorare in associazioni industriali a Pisa e Firenze ed io ho fatto il sindacalista qui. Questo lavoro mi è piaciuto molto, tanto che oggi lascio Brescia con rammarico, torno in Toscana per motivi familiari, ma mi sento bresciano".

Chiudendo il suo intervento Franco Susini ha voluto ringraziare tutti i colleghi, specie coloro che gli sono stati più vicini. Le sue doti morali, ancor più profonde di quelle professionali, gli consentiranno di affrontare il futuro con serenità, mantenendo un sincero rapporto con gli amici che ora lascia.